

PROCEDURA VALUTATIVA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 AD UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA INDUSTRIALE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" PER IL SETTORE CONCORSUALE 03/B2 – SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/07.

VERBALE N. 1 – SEDUTA PRELIMINARE

La Commissione esaminatrice della selezione di cui in premessa, nominata dal Magnifico Rettore con decreto n. 895 del 9/05/2018 e composta da:

- Prof. Pasquali Mauro, I^a fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - settore concorsuale 03/B2;
- Prof. Casciola Mario, I^a fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Perugia - settore concorsuale 03/B1;
- Prof. Zanoni Robertino, I^a fascia in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - settore concorsuale 03/B1

si è riunita per la prima volta il giorno 15/05/2018 alle ore 10:00 in collegamento telematico, come previsto dall'art. 7 punto 1 del Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Mauro Pasquali e del segretario Prof. Robertino Zanoni.

La Commissione prende atto che dal 9/05/2018, data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, decorrono i termini di due mesi entro i quali la presente selezione deve concludersi.

Ognuno dei membri dichiara, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs 1172/1948, di non avere alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità fino al quarto grado incluso con gli altri membri e di non aver riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I, titolo II, del libro secondo del codice penale.

La Commissione prende visione della legge 240 del 30 dicembre 2010 ed in particolare dell'art. 24, comma 6 e del D.R. n. 1437 del 28/06/2017 con il quale è stato emanato il regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori di prima fascia e seconda fascia ai sensi della predetta legge.

La Commissione, quindi, procede nell'ambito dei criteri generali indicati nel D.M. n. 344/2011 a predeterminare i criteri per la valutazione del candidato, che sarà effettuata sulla base dell'attività di ricerca scientifica e didattica documentata dal candidato nella domanda.

Relativamente alla valutazione dei singoli lavori scientifici, la Commissione si atterrà ai seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) valore di indicatori quali "impact factor", citazioni, mediane.

Ai fini della valutazione complessiva dell'attività di ricerca scientifica la Commissione prende in considerazione le pubblicazioni o i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuta inoltre la consistenza complessiva della produzione scientifica del ricercatore, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non

volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali. La valutazione viene svolta, altresì avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, la Commissione valuta il candidato avendo riguardo ai seguenti aspetti:

- a) insegnamenti/moduli svolti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa l'assistenza alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i Commissari della presente procedura di valutazione o con i terzi, al fine di valutare l'apporto del candidato, la Commissione terrà conto dell'ordine dei nomi (considerando che secondo i criteri riconosciuti dalla comunità scientifica internazionale della materia specifica, il primo e l'ultimo nome della lista degli autori individuano gli autori che hanno dato gli apporti principali al lavoro scientifico), della presenza del candidato come "corresponding author", della coerenza con il resto della produzione e dell'attività scientifica, della notorietà e reputazione di cui gode il candidato nel mondo accademico nella materia specifica.

L'idoneità didattica verrà valutata tenendo conto della chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio e conoscenza della terminologia tecnico-scientifica, nonché delle competenze e delle conoscenze acquisite in relazione alle tematiche del settore concorsuale e disciplinare. Tale valutazione, che avrà ad oggetto un argomento proprio del settore concorsuale e l'eventuale esperienza pregressa del candidato, verrà effettuata con le seguenti modalità: colloquio orale.

La valutazione dei titoli, delle pubblicazioni scientifiche, dell'attività didattica e dell'idoneità didattica avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale.

La Commissione prende atto della comunicazione del Direttore di Dipartimento che il candidato Maria Luisa Di Vona ha dichiarato di non avere motivi di riconsuazione, di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c., nei confronti di alcun Commissario della presente procedura e che pertanto la Commissione è pienamente legittimata a operare secondo norma. Tale dichiarazione è allegata al presente verbale.

La Commissione, infine, prende atto che il predetto candidato ha rinunciato al preavviso di 20 giorni previsto per la valutazione di idoneità didattica e stabilisce che tale valutazione si svolgerà il giorno **24/5/2018 alle ore 11:00** presso il Dipartimento di Ingegneria Industriale, sala Ruffino sita al secondo piano dell'edificio "Ingegneria Industriale", via Politecnico 1, 00133 Roma.

I Commissari, infine, dichiarano, ai sensi dell'art.5, comma 2, del D.L.gs 1172/1948, di non avere alcun rapporto di coniugio ovvero un grado di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con il candidato e che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed il concorrente, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Al termine dei lavori, la Commissione dichiarerà a maggioranza dei componenti se il candidato ha superato con esito positivo la valutazione.

La Commissione si convoca per la successiva riunione, in cui saranno valutati i titoli, le

pubblicazioni scientifiche e l'attività didattica del candidato, per il giorno **23/5/2018 alle ore 9:00**.

La Commissione, provvederà a consegnare il presente verbale al responsabile del procedimento Sig.ra Daniela Pinto per la prescritta pubblicità sul sito del Dipartimento.

Letto ed approvato (vedere dichiarazioni dei Proff. Mauro Pasquali e Mario Casciola in collegamento telematico allegate al presente verbale).

Sottoscritto dal Prof. Robertino Zanoni.

La seduta è tolta alle ore 11:00.

Roma li, 15/05/2018

PER LA COMMISSIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Robertino Zanoni', is written over a light grey rectangular background.

Il Segretario Prof. Robertino Zanoni